

COPIA

Prot. nr. 00000897

**Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
“ Città di Riva”
Riva del Garda**

Decreto del Presidente n. 3

Oggetto: adesione alla co-programmazione in relazione al sistema integrato dei servizi a sostegno della domiciliarità delle persone anziane e dei loro familiari nel territorio delle comunità delle Giudicarie e Alto Garda e Ledro

L'anno duemilaventisei addì quattro del mese di marzo alle ore 10.00 presso la sede dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona – “Città di Riva” di Riva del Garda, il Presidente decreta sull'oggetto suindicato.

Assiste il Direttore, dott. Davide Preti

IL PRESIDENTE

Rilevato che la L.R. 7 del 21.09.2005, all'art. 7, comma 2, lettera e) stabilisce che “nei casi consentiti dallo Statuto, il Presidente esercita le funzioni di cui al comma 2 dell'art. 6 che gli siano, in tutto o in parte, delegate dal Consiglio di Amministrazione, eccettuate in ogni caso quelle di cui alle lettere a), b) e) e j)”;

Visti al riguardo l'art. 14, comma 1, lettera u) e l'art. 16, comma 2, lettera h) dello Statuto riguardante la possibilità di delega di funzioni proprie del Consiglio di Amministrazione al Presidente e, in caso di assenza od impedimento di questi, al Vice Presidente;

Acquisita in tal senso la deliberazione nr. 35 di data 5 giugno 2024 avente ad oggetto “attribuzioni deleghe di funzioni proprie del Consiglio di Amministrazione Apsp *Città di Riva* di Riva del Garda al Presidente;

Accertato che l'oggetto del presente provvedimento rientra dunque nelle materie delegate dal Consiglio di Amministrazione al Presidente dell'Apsp *Città di Riva* di Riva del Garda;

Premesso che l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e l'art. 16 bis della Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 prevedono che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Considerato che la Costituzione riconosce, all'art. 118, quarto comma, il principio di sussidiarietà orizzontale ai sensi del quale Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

Vista la Deliberazione di Giunta provinciale n. 1719 dd. 23.09.2022 ha approvato le Linee di indirizzo per la costituzione su tutto il territorio provinciale di Spazio Argento, nucleo deputato allo sviluppo territoriale del sistema dei servizi a favore delle persone anziane quale modulo organizzativo socio-sanitario incardinato nei Servizi Sociali delle Comunità, le quali descrivono, tra l'altro, le funzioni, gli obiettivi e le azioni essenziali definendo anche un modello di Governance che prevede la costituzione di sei Cabine di Regia (due raggruppamenti per ciascun Distretto sanitario) al fine di favorire un'efficace integrazione socio-sanitaria;

Preso atto che con la Deliberazione di Giunta provinciale n. 1838 dd. 15.11.2024 è stato approvato il Documento di Sintesi, elaborato dal sottotavolo appalti dedicato all'analisi delle questioni connesse all'affidamento di servizi ed interventi socio-assistenziali, considerata la peculiarità di tale ambito rispetto alla generalità degli appalti in altri settori. Il Documento ha evidenziato le principali dimensioni di criticità del servizio di assistenza domiciliare riferite sia ai processi di erogazione che all'oggetto delle prestazioni e degli interventi, segnalando una contemporanea esigenza di innovazione di processo e di prodotto e quindi la necessità di attivare un percorso di programmazione e approfondimento per la revisione complessiva del Welfare anziani, con particolare riferimento al sostegno della domiciliarità, in collegamento con Spazio Argento;

Tenuto conto che la Deliberazione di Giunta provinciale n. 2186 dd. 23.12.2024 ha attivato, su proposta del Comitato per la programmazione sociale, il Sottocomitato Welfare Anziani per l'analisi e la revisione del modello di sostegno alla domiciliarità delle persone anziane attraverso un percorso di approfondimento del quadro dei bisogni e dell'offerta di servizi e di definizione di possibili linee di intervento e di innovazione da applicare sul territorio provinciale. Il percorso del Sottocomitato ha affiancato a tale sguardo tecnico la voce delle persone anziane e dei familiari e caregiver attraverso un progetto di ricerca attivato con l'Università di Trento per la raccolta delle storie di vita. Il tema della domiciliarità è stato esplorato nella sua interezza e complessità, evidenziando punti di forza e criticità, portando alla definizione di un concetto rinnovato di domiciliarità non più come semplice spazio, ma come luogo di sicurezza e di identità da sviluppare in un orizzonte di senso molto più ampio che porta a comprendere diverse forme di domiciliarità in un continuum che dalla casa può transitare verso differenti misure di abitare condiviso, includendo anche le Rsa;

Richiamata la deliberazione n. 1369 dd. 12.09.2025 con la quale la Giunta provinciale ha approvato il documento delle “Linee di indirizzo per un sistema a sostegno della domiciliarità delle persone anziane e dei loro familiari in Provincia di Trento” strutturato in 3 sezioni, dove trovano spazio il sistema e il percorso condotto, gli esiti degli approfondimenti e un'ultima parte di carattere operativo e sperimentale. La Sezione C prevede che la programmazione e la progettazione del sistema dei servizi venga realizzata a livello dei territori formati da ciascuna Cabina di Regia di Spazio Argento, che già si interfaccia con la rete dei servizi presenti nel territorio di riferimento, tra cui Case della Comunità, Centrali operative territoriali, Servizi sanitari, APSP e RSA, Servizi sociali, enti del terzo settore e volontariato. In quest'ottica il presente avviso è elaborato congiuntamente dalle due Comunità di

Valle delle Giudicarie e dell'Alto Garda e Ledro, che compongono la medesima Cabina di Regia, e, in coerenza con le specificità del proprio contesto di riferimento, si potranno istituire due sotto-tavoli di lavoro per contemperare le esigenze di entrambi i territori;

Visto che con Decreto del Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro n. 27 di data 05.04.2023 e Decreto del Presidente della Comunità delle Giudicarie n. 34 di data 28.03.2023, è stata approvata la costituzione della Cabina di Regia in riferimento all'Ambito Distretto Sud – Raggruppamento territoriale Comunità Alto Garda e Ledro e Comunità delle Giudicarie;

Considerato che le Comunità delle Giudicarie e Alto Garda e Ledro, fermi restando gli strumenti di pianificazione e di programmazione previsti dalla legislazione vigente e con il supporto del Servizio Politiche Sociali della Provincia Autonoma di Trento, intendono attivare un percorso istruttorio partecipato e condiviso, utile per l'assunzione delle proprie decisioni ai sensi dei richiamati art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e art. 3, comma 4 bis della L.P. 13/2007;

preso atto che il percorso istruttorio partecipato e condiviso è da intendersi quale procedimento istruttorio, finalizzato:

- all'analisi e alla ricognizione congiunta del contesto territoriale e relativi bisogni, aggiornando quanto già emerso nel Sottocomitato e riportato nelle Linee di indirizzo sopra richiamate;
- alla definizione di obiettivi condivisi innovativi da perseguire e relativi indicatori di cambiamento/risultato;
- alla definizione di un modello di sistema integrato di servizi a sostegno della domiciliarità delle persone anziane e dei loro familiari nell'ambito territoriale di riferimento;
- alla proposta di uno o più strumenti di affidamento e finanziamento dello stesso.

Tenuto conto che con Decreto del Presidente della Comunità di Valle n. 9 di data 11.02.2026 è stato approvato l'“Accordo di collaborazione per la gestione del procedimento di co-programmazione in relazione al “Sistema integrato dei servizi a sostegno della domiciliarità delle persone anziane e dei loro familiari nel territorio delle Comunità delle Giudicarie e Alto Garda e Ledro”, composto da n. 9 articoli, ai sensi dell'art. 3, comma 4 bis della L.P. 13/2007 e dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017”;

Rilevato che con il Decreto del Presidente della Comunità di Valle, sopra richiamato, sono stati approvati:

- l'avviso Avviso pubblico – Invito a partecipare al procedimento di co-programmazione in relazione al “Sistema integrato dei servizi a sostegno della domiciliarità delle persone anziane e dei loro familiari nel territorio delle Comunità di Valle delle Giudicarie e dell'Alto Garda e Ledro”, ai sensi dell'art. 3, comma 4 bis della L.P.13/2007 e dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017;
- la relazione preliminare relativa all'attuale sistema dei servizi e interventi rivolti alle persone anziane e ai loro familiari e caregiver nei due ambiti territoriali di riferimento;
- il modello di domanda di partecipazione al procedimento;

Visto che l'avviso pubblico ha ad oggetto la presentazione da parte degli ETS e degli altri enti pubblici e privati della domanda di partecipazione al procedimento di co-programmazione, indetto dalle Amministrazioni procedenti, redatta sulla base di apposito modello;

Considerato che l'A.p.s.p. Città di Riva risulta essere tra gli enti interessati all'adesione al procedimento di co-programmazione sopra individuato;

Evidenziato che tra la Comunità di Valle e le Aps di zona operanti nell'area anziani dal 2006 è in vigore un Accordo di Programma, che costituisce presupposto e cardine fondamentale nell'ottica di collaborazione e monitoraggio dei servizi;

Dato atto che fin dall'anno della sua approvazione, la volontà dei soggetti pubblici coinvolti è stata quella di garantire a livello locale un raccordo formale, per assicurare sul piano programmatico, progettuale, gestionale e di allocazione delle risorse la massima integrazione e l'esercizio coordinato delle rispettive funzioni;

Considerato che tale Accordo è stato costantemente aggiornato e l'ultimo aggiornamento del 2022 è stato effettuato anche con il fine di rappresentare un riferimento mirato e propedeutico rispetto all'attivazione del modulo organizzativo “Spazio Argento Alto Garda e Ledro”;

Tenuto conto che la procedura di ammissibilità al procedimento di co-programmazione prevede la presentazione di apposita domanda di partecipazione entro e non oltre il giorno 05.03.2026;

Preso atto che l'adesione al procedimento di co-programmazione, di cui all'avviso della Comunità di Valle Alto Garda e Ledro, non si conclude con l'affidamento di un servizio o di un'attività a fronte del riconoscimento

di un corrispettivo oppure di un contributo, né con la realizzazione di un partenariato fra quelli previsti dal CTS e dalla L.P. 13/2007;

Accertato che il risultato atteso della co-programmazione è la definizione dei bisogni e delle migliori modalità di risposta, tenendo conto che in questo approccio di sistema il destinatario dei servizi non è più esclusivamente la persona anziana, ma lo sguardo si allarga a familiari e caregiver e alla rete informale di prossimità con una presa in carico complessiva che tiene conto di tutte le risorse umane che, a più livelli, possono favorire “il prendersi cura”, ma contestualmente necessitano di supporti per poterne fare parte;

Considerata l'opportunità di riconoscere al presente provvedimento l'immediata esecutività al fine di provvedere all'adesione al tavolo di co-programmazione entro i termini stabiliti dall'avviso approvato con Decreto del Presidente della Comunità di Valle Alto Garda e Ledro n. 9 di data 11.02.2026;

Visto lo Statuto dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Città di Riva”, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 91 d.d. 12.04.2017;

Vista la L.R. 21 settembre 2005, n. 7 così come coordinata dalla Legge Regionale 28 settembre 2016, n. 9;

Visto il Regolamento Regionale concernente la contabilità delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona approvato con D.P.Reg. 13.04.2006 n. 4/L successivamente modificato con D.P.Reg. 13.12.2007 n. 12/L;

Visto il Regolamento Regionale concernente l'organizzazione generale, l'ordinamento del personale e la disciplina contrattuale delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona approvato con D.P.Reg. 17.10.2006 n. 12/L;

Vista la deliberazione nr. 40 di data 29 dicembre 2025 del Consiglio di Amministrazione con la quale è stato approvato il budget per l'esercizio 2026;

Visto il Regolamento di Organizzazione dell'Azienda, approvato con deliberazione n. 30 di data 1 settembre 2017;

Visto il regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione nr. 21 di data 28.04.2023;

Visto il regolamento dei contratti dell'Azienda approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione nr. 29 dd. 01.09.2017

Acquisito il parere di regolarità tecnico-amministrativo nonché contabile del Direttore, ai sensi dell'art. 9, comma 4 della L.R. n. 7/2005 e s.m.i.;

DECRETA

1. di prendere atto che con Decreto del Presidente della Comunità di Valle Alto Garda e Ledro n. 9 di data 11.02.2026 è stato approvato l'“Accordo di collaborazione per la gestione del procedimento di co-programmazione in relazione al “Sistema integrato dei servizi a sostegno della domiciliarità delle persone anziane e dei loro familiari nel territorio delle Comunità delle Giudicarie e Alto Garda e Ledro””, composto da n. 9 articoli, ai sensi dell'art. 3, comma 4 bis della L.P.13/2007 e dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017”;
2. di disporre l'adesione dell'Apsp Città di Riva al procedimento per la co-programmazione in relazione al “sistema integrato di interventi a sostegno alla domiciliarità delle persone anziane e dei loro familiari e caregiver”, ai sensi dell'art. 3, comma 4 bis della L.P. 13/2007 e dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, secondo le modalità e i termini stabiliti con l'Avviso pubblico – invito a partecipare approvato con Decreto del Presidente della Comunità di Valle Alto Garda e Ledro n. 9 di data 11.02.2026;
3. di prendere atto che l'adesione al procedimento di co-programmazione, di cui all'avviso della Comunità di Valle Alto Garda e Ledro, non si conclude con l'affidamento di un servizio o di un'attività a fronte del riconoscimento di un corrispettivo oppure di un contributo, né con la realizzazione di un partenariato fra quelli previsti dal CTS e dalla L.P. 13/2007;
4. di prendere atto che il risultato atteso della co-programmazione è la definizione dei bisogni e delle migliori modalità di risposta, tenendo conto che in questo approccio di sistema il destinatario dei servizi non è più esclusivamente la persona anziana, ma lo sguardo si allarga a familiari e caregiver e alla rete informale di prossimità con una presa in carico complessiva che tiene conto di tutte le risorse umane che, a più livelli, possono favorire “il prendersi cura”, ma contestualmente necessitano di supporti per poterne fare parte;

5. di prendere atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio 2026;
6. di pubblicare all'albo informatico dell'A.P.S.P. il presente decreto per 10 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 20, commi 1, 5 e 6 della L.R. 21.09.2005 n. 7 e ss.mm., nel rispetto della L.R. 31.07.1993 n. 13 e ss.mm. e del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196;
7. di dichiarare il presente decreto immediatamente esecutivo, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 20, comma 5, L.R. 21.09.2005 n. 7 e ss.mm.;
8. di dichiarare il presente decreto non soggetto al controllo preventivo di legittimità da parte della Giunta Provinciale di Trento ai sensi dell'art. 19 della L.R. 21.09.2005 n. 7 e ss.mm.;
9. di precisare che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, entro il periodo di pubblicazione;
 - ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199

Data lettura del presente decreto, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to Dott. Franco Benuzzi

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO AMMINISTRATIVA E CONTABILE

Visto il succitato decreto si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa e contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 comma 4) della L.R. 21 settembre 2005 n. 7, senza osservazioni.

Riva del Garda, 4 marzo 2026

Il Direttore
f.to Dott. Davide Preti

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

Il presente decreto è esecutivo dal 04 marzo 2026

[] dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'art.
20, comma 4, della L.R. 21.09.2005, n. 7.

[X] dichiarato immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 20, comma 5, della
L.R. 21.09.2005, n. 7.

Il Direttore
f.to Dott. Davide Preti

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Certifico, io sottoscritto Direttore che copia del presente decreto è in pubblicazione il giorno 04.03.2026 sul sito internet dell'A.P.S.P. Città di Riva per 10 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009.

Riva del Garda, 4.03.2026

Il Direttore
Dott. Davide Preti

